

# Zucchini in serra L'oidio non spaventa

**Con una raccolta pressoché continua, la strategia di difesa deve partire precocemente e con prodotti a breve tempo di carenza**

di Sara Vitali

**L'**oidio è la malattia che preoccupa maggiormente chi coltiva zucchini in serra. La difesa prende il via con l'applicazione di corrette pratiche agronomiche volte a impedire al patogeno la sopravvivenza sui luoghi di coltura, varietà di zucchini caratterizzate da una tolleranza nei confronti degli agenti causali dell'oidio e una strategia di difesa preventiva con prodotti fitosanitari che non intaccano la qualità del prodotto alla raccolta.

**Giovanni Lo Pinto**, titolare dell'omonima azienda agricola, e l'agrotecnico **Davide Zandonà** ci suggeriscono la strategia da adottare.

## La strategia consigliata

«A Sabaudia, nell'Agro Pontino, un'area con un clima particolarmente favo-



Tipici sintomi di oidio su foglia di zucchini

revole alla coltivazione dello zucchini, la principale difficoltà è legata alla malattia dell'oidio che attacca le piante e le fa invecchiare precocemente» spie-

ga l'orticoltore laziale. «Io da tempo utilizzo in strategia Vivando® e Dagonis® e mi sono sempre trovato molto bene: decisamente efficaci nei confronti della malattia, non danneggiano assolutamente la pianta, brevi tempi di carenza, in definitiva ottimi prodotti».

In una strategia di difesa l'alternanza delle molecole determina tutta una serie di vantaggi e utilità. Poter sfruttare un prodotto come Vivando®, che risulta essere molto selettivo sulle colture e ha un'ampia flessibilità di utilizzazione, è molto importante per tecnici e agricoltori: il prodotto, assorbito dai tessuti vegetali, viene parzialmente traslocato

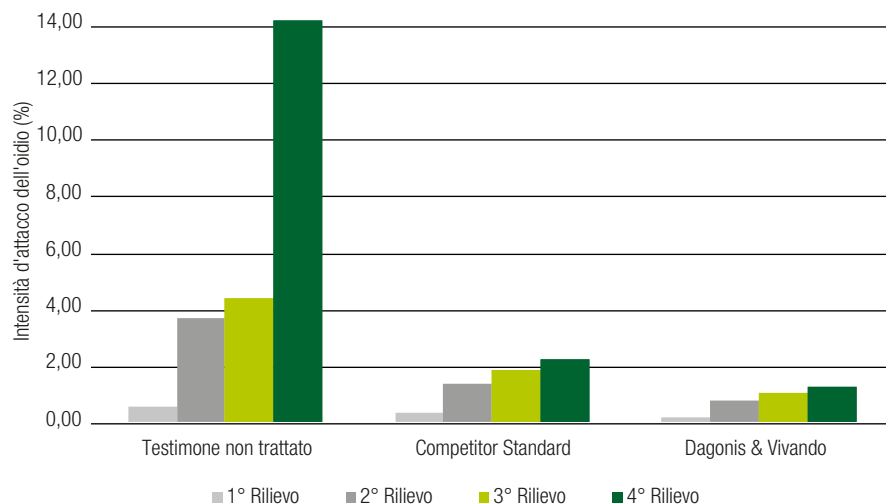


Giovanni Lo Pinto



Davide Zandonà

**Fig. 1 - Prove di efficacia di Dagonis/Vivando su oidio dello zucchini in serra**



Nota: Prova svolta da Sagea, nel 2017, a San Felice Circeo (LT)

nella pianta migliorando la protezione della coltura e, inoltre, la sua azione in fase di vapore ne migliora ulteriormente la diffusione sui tessuti vegetali estendendo il raggio d'azione anche su parti della pianta non direttamente trattate.

Dal canto suo, Dagonis® ha il vantaggio di associare all'ottima efficacia una grande persistenza di azione, un'attività translaminare e una buona sistemica apicale, con una sinergia dei due attivi presenti che aiuta anche ad ampliare l'attività su differenti patogeni; grazie alle caratteristiche fisico chimiche dei due attivi presenti in Dagonis® il prodotto risulta essere elevatamente resistente al dilavamento e particolarmente selettivo sugli insetti utili.

«Nell'azienda Lo Pinto, lo zucchini scuro in serra viene trapiantato a gennaio e raccolto a partire da metà febbraio fino a metà giugno» precisa

Davide Zandonà. «In un ciclo così lungo le problematiche che si manifestano ripetutamente sono la peronospora e l'oidio. In particolare, nei confronti di quest'ultimo, abbiamo iniziato con dei trattamenti precoci a base di Vivando® che ha garantito una buona protezione. Poi abbiamo eseguito altri trattamenti con Dagonis®, che ha dato ottimi risultati e tempi di carenza ridotti, aspetto fondamentale per un prodotto a raccolta continua. Non avere completamente l'oidio in serra è molto difficile se non impossibile. L'importante è riuscire a mantenere una pressione della malattia molto bassa in modo da avere sempre le piante in buone condizioni.

Un'altra caratteristica di pregio è che entrambi i prodotti sono miscelabili con altri antiperonosporici e insetticidi, il che permette di non dover intervenire ripetutamente con più trattamenti del dovuto».

## I PRODOTTI

**Dagonis®** è l'innovativo fungicida ad ampio spettro di azione per le colture orticole a base di Xemium® (fluxapyroxad) e difenoconazolo. Fluxapyroxad e difenoconazolo appartengono a due gruppi chimici distinti, rispettivamente le carbossamidi e i triazoli con diverso meccanismo d'azione. Il prodotto è dotato di attività preventiva di lunga durata che protegge le diverse colture da oidio, alternaria, cancro gommoso, sclerotinia, antracnosi, ruggine, mycosferella e stempfiliosi. La struttura molecolare di Xemium® consente un rapido passaggio attraverso le membrane lipofile e idrofile dei patogeni e, quindi, può raggiungere e colpire il sito target più rapidamente ed efficacemente di altre molecole simili. L'acqua e la rugiada non solo favoriscono la diffusione sulla superficie dei depositi cristallini di Xemium®, ma anche la loro penetrazione all'interno del tessuto ceroso e vegetale.

**Vivando®**, a base di Metrafenone, è da impiegare maniera preventiva nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive caratterizzate da un diverso meccanismo d'azione. Per sfruttare appieno le potenzialità del prodotto, si consiglia l'uso all'inizio dei trattamenti e nella fase di maggiore sensibilità all'Oidio. Si integra perfettamente in una strategia di difesa che preveda l'uso di Collis® e/o Dagonis®. Con alte pressioni della malattia o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Grazie a queste soluzioni gli agricoltori possono difendere le proprie produzioni e sviluppare in modo organico e sostenibile la difesa quanti-qualitativa delle proprie produzioni rispondendo in modo ottimale alle richieste della filiera. ●